

TARATURA ED ALLINEAMENTO

ATTENZIONE: Quando il ricevitore funziona alimentato dalla rete, lo chassis resta collegato ad un capo di essa.

Per evitare danni al generatore di segnali è sufficiente interrompere la continuità galvanica delle due connessioni che lo uniscono all'apparecchio e cioè inserire condensatori da 0,05 MFD 1500 Vp tanto sulla connessione che porta il segnale quanto sulla connessione di massa.

Le operazioni di allineamento del canale di M.F. e dello stadio preselettore e convertitore possono essere eseguite agevolmente senza necessità di estrarre lo chassis dal mobile. Infatti i nuclei di regola-

zione dei trasformatori di M.F. sono direttamente accessibili quando viene tolto il coperchio posteriore (vedi fig. 2).

Altrettanto dicasi per il nucleo di regolazione della bobina oscillatore O.M. I compensatori di regolazione dei circuiti di antenna e oscillatore sono accessibili attraverso due fori esistenti sul fondo della custodia.

Il collegamento del generatore di segnali alla griglia pilota della convertitrice viene attuato sul terminale di statore della sezione antenna del condensatore variabile.

STADI DI M. F.

I trasformatori di M.F. sono particolarmente stabili ed anche sostituendo le valvole non vi è generalmente necessità di ritoccare l'allineamento di M.F. Prima di ricorrere alle operazioni sottoindicate si consiglia di verificare la curva di selettività poiché se essa è regolare è opportuno ricercare altrove le cause di una eventuale scarsa sensibilità.

Per allineare il canale di M.F. si devono seguire le norme contenute nella tabella sottoriportata. Il metodo di allineamento indicato è quello che meglio risponde praticamente ai particolari trasformatori di M.F. in cui l'accoppiamento è leggermente superiore al critico.

Operazione n.	Collegamento del generatore di segnali	Frequenza del generatore	Regolare per massima uscita
1	Allo statore della sezione antenna del condensatore variabile	455 Kc/s	Nucleo N ₅
2	idem	455 Kc/s	Nucleo N ₁
3	idem	455 Kc/s	Nucleo N ₁
4	idem	455 Kc/s	Nucleo N ₂

STADIO PRESELETTORE E CONVERTITORE

Operazione n.	Scopo della operazione	Collegamento del generatore	Frequenza generatore	Gamma	Posizione indice	Regolare per max. uscita	Note
1	Taratura in frequenza dell'oscillatore	Ad una spira di conduttore in modo da irradiare un segnale che possa venire captato dal nucleo di antenna.	1600 Kc/s	Onde	Variabile tutto aperto	Compensatore C ₂ A	Ripetere più volte queste due operazioni fino ad ottenere la copertura di gamma esatta
2			520 Kc/s		Variabile tutto chiuso	Nucleo L ₂ s	
3	Allineamento del circuito accordato di antenna		1400 Kc/s	Medie	In sintonia del segnale emesso dal generatore	Compensatore C ₁ A	Ripetere più volte queste due operazioni fino ad ottenere il contemporaneo accordo sui due punti.
4			600 Kc/s			Posizione di L ₁ rispetto al nucleo di antenna	

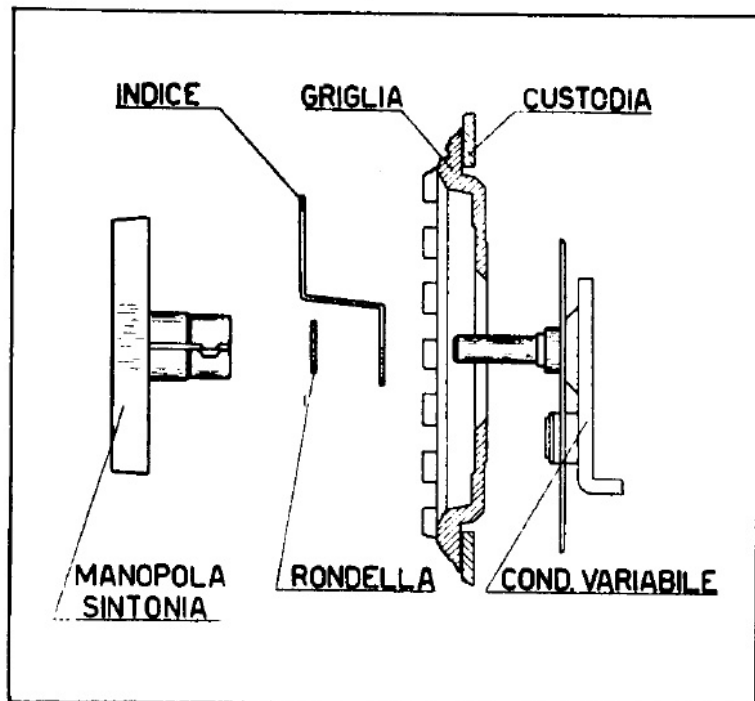


Fig. 3

SMONTAGGIO DELLO CHASSIS DALLA CUSTODIA

Per rimuovere lo chassis dal mobiletto è utile seguire questa procedura nell'ordine:

- Estrarre il cavetto con spina di allacciamento rete dal vano ad essa riservato;
- togliere il coperchio posteriore e sfilare il cavo dal coperchio stesso;
- dissaldare i conduttori di collegamento alla bobina mobile del piastrino situato sul trasformatore d'uscita (Punti XX in fig. 2);
- estrarre, sfilando la manopola di sintonia, l'indice ad essa sottostante e la manopola di regolazione volume;
- svitare, mediante cacciavite apposito, le viti con testa a croce situate nei punti di fissaggio indicati dalla fig. 2;
- sfilare infine lo chassis dalla custodia.

RIMONTAGGIO DELLO CHASSIS NELLA CUSTODIA

- Per eseguire questa operazione occorre ripetere in senso inverso le operazioni indicate al paragrafo precedente e cioè:
- Fissare lo chassis riavvitando le viti con testa a croce situate nei punti indicati dalla fig. 2. Normalmente le viti sono pronte per l'operazione essendo trattenute sullo chassis dai rispettivi gommini della sospensione elastica.
- Ricollocare al suo posto l'indice di sintonia avendo cura che esso faccia battuta nell'apposita sede ricavata sull'asse di rotore del condensatore variabile e che la sua posizione angolare coincida a variabile chiuso o aperto con l'inizio o fine della scala graduata. La fig. 3 chiarisce l'operazione sopra descritta.